

## INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa. Le principali riforme dell'anno trascorso</i> . . . . .	XXI
<i>Avvertenze e abbreviazioni.</i> . . . . .	XXVII

### Parte Prima

#### EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE - LE FONTI

##### CAPITOLO I

##### SISTEMA INQUISITORIO, ACCUSATORIO E MISTO

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. La protezione della società e la difesa dell'imputato . . . . .	2
3. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio . . . . .	4
4. Sistema inquisitorio e principio di autorità . . . . .	5
5. Sistema accusatorio e principio dialettico . . . . .	8
6. Sistema processuale e regime politico . . . . .	11
7. Sistema processuale ed efficacia . . . . .	12
8. Cenni storici sul processo penale . . . . .	13
<i>a.</i> Considerazioni introduttive . . . . .	13
<i>b.</i> Il diritto romano . . . . .	13
<i>c.</i> Il periodo medioevale . . . . .	15
9. Il processo penale nello Stato assoluto . . . . .	15
10. Il processo penale inglese . . . . .	18
11. La Rivoluzione francese e l'evoluzione del processo penale . . . . .	20
12. Il sistema misto nel <i>Code d'instruction criminelle</i> . . . . .	22
13. I codici italiani di procedura penale . . . . .	24

##### CAPITOLO II

##### IL PROCESSO PENALE DALLA COSTITUZIONE AL CODICE VIGENTE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	28
2. Le riforme parziali al codice del 1930 . . . . .	30
3. I lavori preparatori del nuovo codice di procedura penale . . . . .	31
4. Le linee generali del nuovo processo penale . . . . .	33
<i>a.</i> La separazione delle funzioni e delle fasi del procedimento . . . . .	33
<i>b.</i> Le indagini preliminari . . . . .	34
<i>c.</i> Il dibattimento . . . . .	36
<i>d.</i> I procedimenti semplificati . . . . .	36
5. Le modifiche successive al 1989. . . . .	38
6. La costituzionalizzazione dei principi del "giusto processo" . . . . .	40
<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	40
<i>b.</i> I principi attinenti ad ogni processo . . . . .	41
<i>c.</i> I principi inerenti al processo penale . . . . .	44

7.	L'attuazione dei nuovi principi costituzionali . . . . .	48
8.	Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo . . . . .	51
9.	Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	54
10.	Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	61

## Parte Seconda

### PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

#### CAPITOLO I

#### I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1.	Procedimento e processo . . . . .	67
a.	Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze . . . . .	67
b.	L'azione penale . . . . .	68
c.	I soggetti e le parti . . . . .	70
2.	Il giudice . . . . .	72
a.	Giudici ordinari e speciali. . . . .	72
b.	Giurisdizione e "giusto processo". . . . .	73
c.	La competenza per materia . . . . .	75
d.	La competenza per territorio . . . . .	81
e.	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	83
f.	Il principio del giudice naturale. . . . .	86
g.	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	87
h.	La dichiarazione di incompetenza. . . . .	88
i.	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	90
l.	Le sezioni distaccate del tribunale . . . . .	93
m.	La capacità del giudice . . . . .	93
n.	L'imparzialità del giudice . . . . .	94
o.	L'incompatibilità del giudice . . . . .	97
p.	Astensione e ricsuzione del giudice . . . . .	100
q.	La rimessione del processo . . . . .	103
r.	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale . . . . .	105
3.	Il pubblico ministero . . . . .	109
a.	Le funzioni . . . . .	109
b.	I rapporti con il potere politico. . . . .	111
c.	I rapporti all'interno dell'ufficio. . . . .	113
d.	I rapporti tra gli uffici. . . . .	115
e.	L'astensione del pubblico ministero. . . . .	118
f.	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia . . . . .	120
4.	La polizia giudiziaria . . . . .	124
a.	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	124
b.	La dipendenza dall'autorità giudiziaria . . . . .	126
c.	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria. . . . .	129
5.	L'imputato . . . . .	130
a.	La distinzione tra imputato e indagato . . . . .	130
b.	L'interrogatorio . . . . .	132
c.	La distinzione tra l'indagato e la persona informata (possibile testimone) . . . . .	135
d.	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	137
e.	La sospensione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato . . . . .	139
6.	Il difensore . . . . .	140
a.	La rappresentanza tecnica. . . . .	140
b.	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	144
c.	Il difensore della persona offesa . . . . .	147

<i>d.</i>	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	147
<i>e.</i>	Il patrocinio per i non abbienti . . . . .	148
<i>f.</i>	L'incompatibilità del difensore . . . . .	150
<i>g.</i>	L'abbandono ed il rifiuto della difesa . . . . .	151
<i>b.</i>	Le garanzie per il libero esercizio dell'attività difensiva . . . . .	152
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile. . . . .	154
<i>a.</i>	La persona offesa dal reato . . . . .	154
<i>b.</i>	La parte civile. . . . .	158
<i>c.</i>	Offeso e danneggiato nel codice del 1988 . . . . .	163
8.	Altri soggetti del procedimento penale . . . . .	165
<i>a.</i>	Gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato . . . . .	165
<i>b.</i>	Il responsabile civile. . . . .	167
<i>c.</i>	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria . . . . .	168
<i>d.</i>	Gli enti responsabili in via amministrativa per i reati commessi da loro rappresentanti o dirigenti . . . . .	169

CAPITOLO II

GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale . . . . .	171
<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	171
<i>b.</i>	Gli atti del giudice . . . . .	175
<i>c.</i>	Gli atti delle parti. . . . .	179
<i>d.</i>	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	180
<i>e.</i>	La documentazione degli atti . . . . .	181
<i>f.</i>	La notificazione . . . . .	183
<i>g.</i>	La traduzione degli atti: l'interprete. . . . .	189
2.	Le cause di invalidità degli atti . . . . .	192
<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	192
<i>b.</i>	Il principio di tassatività . . . . .	193
<i>c.</i>	L'inammissibilità . . . . .	194
<i>d.</i>	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	194
<i>e.</i>	La nullità . . . . .	199
<i>f.</i>	L'inutilizzabilità . . . . .	208
<i>g.</i>	L'atto inesistente; l'atto abnorme . . . . .	217

CAPITOLO III

PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	219
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	220
3.	Il ragionamento inferenziale: prova e indizio . . . . .	223
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova. . . . .	237
<i>a.</i>	La ricerca della prova. . . . .	238
<i>b.</i>	L'ammissione della prova . . . . .	238
<i>c.</i>	L'assunzione della prova . . . . .	241
<i>d.</i>	La valutazione della prova . . . . .	242
<i>e.</i>	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita . . . . .	244
5.	L'onere della prova . . . . .	245
6.	Il <i>quantum</i> della prova (c.d. <i>standard</i> probatorio). . . . .	250
7.	L'ambito di applicabilità delle norme sulla prova. . . . .	253
8.	Oralità, immediatezza e contraddittorio. . . . .	254
9.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	256
10.	Il giudice, lo storico e lo scienziato . . . . .	257

11. L'evoluzione del concetto di scienza . . . . .	262
12. Un aspetto applicativo: la prova del rapporto di causalità . . . . .	266

## CAPITOLO IV

## I MEZZI DI PROVA

1. Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	273
2. La testimonianza . . . . .	276
<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	276
<i>b.</i> La deposizione: oggetto e forma . . . . .	279
<i>c.</i> La testimonianza indiretta . . . . .	281
<i>d.</i> L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	288
<i>e.</i> Il privilegio contro l'autoincriminazione . . . . .	292
<i>f.</i> Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	295
<i>g.</i> La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	296
<i>h.</i> Il segreto professionale . . . . .	297
<i>i.</i> Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	301
3. L'esame delle parti . . . . .	304
<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	304
<i>b.</i> L'esame dell'imputato . . . . .	304
<i>c.</i> Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	307
<i>d.</i> Il contributo probatorio dell'imputato tra diritto al silenzio e diritto a confrontarsi con l'accusatore . . . . .	307
<i>e.</i> L'esame di persone imputate in procedimenti connessi . . . . .	309
<i>f.</i> Il riscontro delle dichiarazioni rese dall'imputato connesso o collegato . . . . .	314
<i>g.</i> La testimonianza assistita . . . . .	317
<i>h.</i> Il collaboratore di giustizia . . . . .	324
<i>i.</i> La deposizione degli indagati o imputati connessi in caso di archiviazione o di non luogo a procedere . . . . .	326
<i>l.</i> Considerazioni sulla disciplina della testimonianza assistita . . . . .	329
4. Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali . . . . .	330
<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	330
<i>b.</i> Il confronto . . . . .	330
<i>c.</i> La ricognizione . . . . .	332
<i>d.</i> L'esperimento giudiziale . . . . .	334
5. La prova scientifica . . . . .	335
<i>a.</i> Considerazioni preliminari: prova scientifica e contraddittorio . . . . .	335
<i>b.</i> La perizia . . . . .	340
<i>c.</i> Il consulente tecnico di parte . . . . .	349
<i>d.</i> Il consulente tecnico del pubblico ministero . . . . .	355
<i>e.</i> La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	356
6. La prova documentale . . . . .	361
<i>a.</i> La definizione di documento . . . . .	361
<i>b.</i> Documento e "documentazione" . . . . .	365
<i>c.</i> Il valore probatorio del documento contenente dichiarazioni . . . . .	366
<i>d.</i> Il documento anonimo . . . . .	368
<i>e.</i> La disciplina di determinati documenti . . . . .	371
<i>f.</i> L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	372
<i>g.</i> I documenti illegali . . . . .	376
<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato . . . . .</i>	381

## CAPITOLO V

## I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1. Profili generali . . . . .	382
-------------------------------	-----

2.	Le ispezioni . . . . .	384
3.	Le perquisizioni . . . . .	386
4.	Il sequestro probatorio . . . . .	389
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	394
	<i>a.</i> La nozione di intercettazione . . . . .	394
	<i>b.</i> I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	397
	<i>b.1.</i> I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati comuni . . . . .	397
	<i>b.2.</i> I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati di criminalità organizzata o ad essa equiparati. . . . .	399
	<i>c.</i> Il procedimento . . . . .	400
	<i>d.</i> Le attività successive alla registrazione: la regola . . . . .	402
	<i>e.</i> Le attività successive alla registrazione: le eccezioni in presenza di esigenze di rilievo costituzionale . . . . .	407
	<i>f.</i> Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	409
	<i>g.</i> L'agente segreto attrezzato per il suono. . . . .	410
	<i>h.</i> Le intercettazioni preventive . . . . .	411
6.	I nuovi strumenti della tecnica: i tabulati telefonici. . . . .	412
7.	Le videoriprese . . . . .	414

CAPITOLO VI

LE MISURE CAUTELARI

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	418
	<i>a.</i> La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	418
	<i>b.</i> I tipi di misure cautelari . . . . .	422
	<i>c.</i> Misure cautelari personali e sistema processuale . . . . .	429
2.	Le disposizioni generali sulle misure cautelari personali . . . . .	431
	<i>a.</i> La riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	431
	<i>b.</i> Le condizioni generali di applicabilità . . . . .	433
	<i>c.</i> Le esigenze cautelari . . . . .	439
	<i>d.</i> I criteri di scelta delle misure . . . . .	441
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	451
	<i>a.</i> Le scelte fondamentali . . . . .	451
	<i>b.</i> La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	453
	<i>c.</i> L'interrogatorio di garanzia . . . . .	457
4.	Le vicende successive . . . . .	461
	<i>a.</i> La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali. . . . .	461
	<i>b.</i> Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	464
	<i>c.</i> I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	465
	<i>d.</i> La sospensione del decorso dei termini . . . . .	473
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali. . . . .	474
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	474
	<i>b.</i> Il riesame . . . . .	475
	<i>c.</i> L'appello . . . . .	480
	<i>d.</i> Il ricorso per cassazione. . . . .	482
	<i>e.</i> Il giudicato cautelare . . . . .	483
	<i>f.</i> La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare. . . . .	486
6.	Le misure cautelari reali. . . . .	489
	<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	489
	<i>b.</i> Il sequestro conservativo . . . . .	490
	<i>c.</i> Il sequestro preventivo . . . . .	492

## Parte Terza

## IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

## CAPITOLO I

## LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini. . . . .	497
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	497
	<i>Schema n. 2. Corrispondenza tra atti di indagine e prova</i> . . . . .	498
b.	Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	498
c.	Il giudice per le indagini preliminari . . . . .	500
2.	La notizia di reato. . . . .	501
a.	Considerazioni generali . . . . .	501
b.	La denuncia . . . . .	501
c.	Il referto. . . . .	504
d.	L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	505
3.	Le condizioni di procedibilità. . . . .	506
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione. . . . .	509
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	509
b.	Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	510
c.	Gli atti segreti. . . . .	511
d.	Il divieto di pubblicazione . . . . .	514
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria. . . . .	516
a.	La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	516
b.	Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	519
c.	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	521
d.	L'identificazione. . . . .	522
e.	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo . . . . .	525
f.	Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	529
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	531
a.	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	531
b.	Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	536
c.	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	538
d.	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi . . . . .	540
e.	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	541
f.	L'applicabilità delle norme sulle prove alle indagini preliminari . . . . .	543
g.	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero. . . . .	545
b.	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale. . . . .	547
i.	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine . . . . .	550
l.	Il controllo sulla legittimazione del pubblico ministero . . . . .	554
m.	L'avviso di conclusione delle indagini come condizione per la richiesta di rinvio a giudizio. . . . .	555
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo . . . . .	558
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	558
b.	L'arresto. . . . .	559
c.	Il fermo . . . . .	561
d.	La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	562
e.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	566
8.	L'incidente probatorio . . . . .	568
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	568
b.	I casi di incidente probatorio . . . . .	569
c.	Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente. . . . .	572
d.	Il diritto ad effettuare le contestazioni probatorie . . . . .	574
e.	Lo svolgimento dell'udienza. . . . .	574
9.	La Banca dati nazionale del DNA . . . . .	577
a.	Considerazioni introduttive . . . . .	577

<i>b.</i>	I canali di approvvigionamento della Banca dati nazionale . . . . .	579
<i>c.</i>	I principi che regolano la Banca dati nazionale del DNA . . . . .	581
<i>d.</i>	I profili genetici che sono messi a confronto con quelli archiviati nella Banca dati nazionale. . . . .	583
	<i>Schema n. 3. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento.</i> . . . . .	585

## CAPITOLO II

## LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari . . . . .	586
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive . . . . .	586
<i>b.</i>	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	586
<i>c.</i>	La proroga del termine per le indagini . . . . .	588
<i>d.</i>	Il termine nel procedimento contro ignoti . . . . .	589
<i>e.</i>	La non prorogabilità dei termini massimi . . . . .	591
2.	L'azione penale . . . . .	591
<i>a.</i>	La nozione di azione penale . . . . .	591
<i>b.</i>	L'obbligatorietà dell'azione penale . . . . .	594
<i>c.</i>	Il monopolio dell'azione penale . . . . .	595
<i>d.</i>	La procedibilità d'ufficio . . . . .	596
<i>e.</i>	L'irretrattabilità dell'azione penale . . . . .	596
3.	L'archiviazione . . . . .	597
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	597
<i>b.</i>	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato . . . . .	600
<i>c.</i>	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	605
<i>d.</i>	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione . . . . .	606

## CAPITOLO III

## L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali . . . . .	608
2.	La fase introduttiva dell'udienza preliminare . . . . .	610
<i>a.</i>	Gli adempimenti che precedono l'udienza . . . . .	610
<i>b.</i>	La costituzione delle parti . . . . .	611
<i>c.</i>	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo . . . . .	616
3.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	618
4.	Le indagini su iniziativa del giudice . . . . .	620
5.	L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	621
6.	La modifica dell'imputazione . . . . .	623
7.	La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	624
8.	Il decreto che dispone il giudizio . . . . .	627
9.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	628
10.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	631
11.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	633
	<i>Schema n. 4. Indagini e udienza preliminare.</i> . . . . .	634

## CAPITOLO IV

## L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

## SEZ. I - SISTEMA PROCESSUALE E INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	635
----	---	-----

2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	636
3.	L'interesse privato che connota le indagini difensive . . . . .	637

## SEZ. II - CASI E MODI DELL'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

4.	I soggetti dell'investigazione difensiva. . . . .	640
5.	L'intervista difensiva . . . . .	644
6.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	649
7.	La presentazione della documentazione difensiva. . . . .	651
8.	Le altre attività di investigazione difensiva. La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione . . . . .	654
9.	La consulenza tecnica privata fuori dei casi di perizia . . . . .	655
10.	L'accesso ai luoghi . . . . .	657
11.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore . . . . .	658
12.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva. . . . .	660

SEZ. III - L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA E LA LEGGE SULLA *PRIVACY*

13.	Il codice in materia di protezione dei dati personali . . . . .	661
14.	Le investigazioni difensive su dati personali "non sensibili" . . . . .	663
15.	Le investigazioni difensive su dati personali "sensibili". . . . .	664

## CAPITOLO V

## IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

## SEZ. I - GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1.	Considerazioni generali . . . . .	666
2.	Gli atti preliminari al dibattimento . . . . .	668
3.	La lista dei testimoni, consulenti tecnici, periti e imputati connessi . . . . .	668
4.	Le funzioni eventuali della fase degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	671
5.	Le indagini integrative . . . . .	672

## SEZ. II - LE DISPOSIZIONI GENERALI SUL DIBATTIMENTO

6.	I poteri del presidente e dell'organo giudicante. L'udienza . . . . .	673
7.	La pubblicità delle udienze . . . . .	674
	<i>a.</i> Il concetto di "pubblicità" . . . . .	674
	<i>b.</i> La pubblicità immediata . . . . .	675
	<i>c.</i> Le riprese televisive del dibattimento. . . . .	676
8.	Il principio del contraddittorio . . . . .	678
9.	Il principio di oralità . . . . .	679
10.	Il principio di immediatezza . . . . .	680
11.	Il principio della concentrazione . . . . .	681

## SEZ. III - GLI ATTI INTRODUTTIVI AL DIBATTIMENTO

12.	La costituzione delle parti. . . . .	684
13.	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo. . . . .	688
14.	Le questioni preliminari. . . . .	689



SEZ. IV - IL DIBATTIMENTO

15.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova . . . . .	691
16.	L'istruzione dibattimentale. L'ordine dei "casi" . . . . .	698
17.	L'ordine delle prove all'interno del singolo "caso" . . . . .	699
18.	I preliminari all'esame incrociato . . . . .	700
19.	L'esame incrociato . . . . .	702
20.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	708
	<i>a.</i> Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale . . . . .	708
	<i>b.</i> L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio . . . . .	709
	<i>c.</i> Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni . . . . .	713
	<i>d.</i> La consultazione di documenti in aiuto alla memoria. . . . .	715
	<i>e.</i> La contestazione probatoria . . . . .	717
	<i>f.</i> Il testimone che rifiuta l'esame di una delle parti. . . . .	724
	<i>g.</i> La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	726
	<i>h.</i> La lettura degli atti . . . . .	727
21.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice. . . . .	734
	<i>a.</i> Iniziativa del giudice e separazione delle funzioni . . . . .	734
	<i>b.</i> L'iniziativa probatoria del giudice in dibattimento . . . . .	736
	<i>c.</i> Il principio dispositivo attenuato . . . . .	740
	<i>d.</i> La rinuncia alla prova ed il "principio di acquisizione" . . . . .	741
22.	La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	743
23.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza . . . . .	746
24.	La discussione finale . . . . .	753

SEZ. V - GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO. LA SENTENZA

25.	Considerazioni generali . . . . .	754
26.	Tempi e modi della deliberazione. Pubblicazione e deposito della sentenza . . . . .	754
27.	I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	757
28.	La sentenza di non doversi procedere . . . . .	762
29.	Sentenza di non doversi procedere e interesse dell'imputato all'assoluzione . . . . .	764
30.	La sentenza di assoluzione . . . . .	765
31.	La mancanza, insufficienza o contraddittorietà della prova di reità . . . . .	768
32.	Le disposizioni eventuali della sentenza di proscioglimento . . . . .	769
33.	La sentenza penale di condanna . . . . .	770
34.	Le statuizioni sulle questioni civili . . . . .	772
	<i>Schema n. 5. Mancata comparizione dell'imputato e del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale</i> . . . . .	773

**Parte Quarta**

**I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI**

CAPITOLO I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedimenti penali differenziati e speciali. Il sistema accusatorio e la semplificazione del processo . . . . .	775
2.	La "specialità" dei procedimenti alternativi a quello ordinario . . . . .	777
3.	Il giudizio abbreviato . . . . .	778
	<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	778
	<i>b.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata . . . . .	780
	<i>c.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata . . . . .	782

<i>d.</i>	Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni . . . . .	784
<i>e.</i>	Il ruolo della parte civile . . . . .	785
<i>f.</i>	I giudizi abbreviati atipici . . . . .	786
<i>g.</i>	Investigazioni difensive e giudizio abbreviato . . . . .	788
<i>b.</i>	I limiti all'appello nel giudizio abbreviato . . . . .	790
4.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti . . . . .	793
<i>a.</i>	Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito. . . . .	793
<i>b.</i>	Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	794
<i>c.</i>	Il patteggiamento "allargato" . . . . .	796
<i>d.</i>	La disciplina comune . . . . .	798
<i>e.</i>	Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento . . . . .	802
<i>f.</i>	Il diritto di difendersi "negoziando": il controllo sulla ragionevolezza del rigetto della richiesta di pena. . . . .	808
5.	Il giudizio immediato . . . . .	810
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive . . . . .	810
<i>b.</i>	Il giudizio immediato chiesto dall'imputato . . . . .	811
<i>c.</i>	Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero . . . . .	812
6.	Il giudizio direttissimo . . . . .	817
<i>a.</i>	Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	817
<i>b.</i>	Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	820
<i>c.</i>	Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	821
7.	Il procedimento per decreto . . . . .	822
8.	La sospensione del procedimento con messa alla prova . . . . .	824
<i>a.</i>	La disciplina sostanziale. . . . .	824
<i>b.</i>	La disciplina processuale . . . . .	826
9.	L'oblazione . . . . .	831

## CAPITOLO II

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	835
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	836
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta . . . . .	837
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	840

## CAPITOLO III

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	844
2.	Le indagini preliminari . . . . .	848
3.	La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	850
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa . . . . .	853
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento . . . . .	857
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace. . . . .	860
7.	Le impugnazioni . . . . .	862

## CAPITOLO IV

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa . . . . .	864
2.	Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	865

3.	I principi guida del sistema . . . . .	867
a.	La finalità rieducativa . . . . .	867
b.	La minima offensività del processo . . . . .	869
c.	La tutela della personalità e della riservatezza del minorenne . . . . .	869
d.	La distinzione tra norme sull'imputabilità e norme di adattamento. . . . .	871
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	872
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	873
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	876
7.	I procedimenti speciali . . . . .	877
8.	La decisione senza la condanna. . . . .	877
a.	La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto. . . . .	877
b.	Il perdono giudiziale . . . . .	878
c.	La sospensione del processo con messa alla prova . . . . .	879
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna . . . . .	881
a.	Gli interventi al momento della pronuncia della sentenza . . . . .	881
b.	Gli interventi durante l'esecuzione della pena . . . . .	882

CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI  
PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	884
2.	Le sanzioni applicabili . . . . .	887
3.	L'accertamento della responsabilità dell'ente . . . . .	888
4.	Il regime delle prove . . . . .	890
5.	Le misure cautelari . . . . .	891
6.	Indagini preliminari e udienza preliminare . . . . .	894
7.	I procedimenti speciali . . . . .	895
8.	Il giudizio . . . . .	896
9.	Le impugnazioni . . . . .	897
10.	L'esecuzione. . . . .	898

Parte Quinta

LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	901
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni. . . . .	902
a.	Il principio di tassatività . . . . .	902
b.	L'effetto sospensivo . . . . .	904
c.	L'effetto estensivo. . . . .	904
d.	L'effetto devolutivo dell'impugnazione: capi e punti della sentenza . . . . .	905
3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	907
4.	Regole generali sulle impugnazioni . . . . .	911
a.	Dichiarazione di impugnazione . . . . .	911
b.	Termini per impugnare . . . . .	912
c.	I motivi nuovi. . . . .	913
d.	Il giudice competente a conoscere l'impugnazione . . . . .	914
e.	La rinuncia all'impugnazione . . . . .	914
5.	L'inammissibilità dell'impugnazione . . . . .	915

## CAPITOLO II

## L'APPELLO

1. Considerazioni preliminari . . . . .	917
2. Appello principale ed incidentale . . . . .	918
3. Casi di appello . . . . .	920
4. La cognizione del giudice di appello . . . . .	927
5. Il predibattimento in appello . . . . .	931
6. Provvedimenti in ordine all'esecuzione delle condanne civili . . . . .	931
7. Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica . . . . .	932
8. L'udienza in camera di consiglio . . . . .	935
9. Questioni di nullità e natura della giurisdizione d'appello . . . . .	936
10. La sentenza del giudice di appello . . . . .	938

## CAPITOLO III

## IL RICORSO PER CASSAZIONE

1. La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale . . . . .	939
2. I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	942
3. L'inammissibilità del ricorso per cassazione. . . . .	947
4. Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione . . . . .	948
5. Il procedimento in cassazione . . . . .	949
6. La tipologia delle sentenze della suprema corte. . . . .	951
7. Il giudizio di rinvio . . . . .	956
8. Il provvedimento abnorme . . . . .	958

## CAPITOLO IV

## LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1. Le impugnazioni straordinarie . . . . .	961
2. I casi tradizionali di revisione . . . . .	964
3. La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	966
4. Il procedimento di revisione. La fase di delibazione . . . . .	967
5. Il giudizio di revisione . . . . .	969
6. La riparazione dell'errore giudiziario . . . . .	971
7. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto . . . . .	972
8. La rescissione del giudicato . . . . .	974

**Parte Sesta****IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE**

## CAPITOLO I

## GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1. L'irrevocabilità . . . . .	975
2. L'esecutività . . . . .	976
3. Il giudicato . . . . .	977
4. I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	978
5. Il giudicato in relazione al processo penale . . . . .	983

6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato.	986
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	988
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . .	989
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . .	992
10.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità. . . . .	995
11.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi. . . . .	997

## CAPITOLO II

## L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	1001
2.	I soggetti dell'esecuzione . . . . .	1002
3.	L'attività esecutiva. . . . .	1005
4.	L'esecuzione delle pene detentive. . . . .	1006
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie . . . . .	1014
6.	La giurisdizione esecutiva. . . . .	1015
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	1027
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	1032
9.	Le spese . . . . .	1034

## Parte Settima

## I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

## CAPITOLO I

## L'ESTRADIZIONE

1.	Considerazioni generali . . . . .	1035
2.	L'estradizione . . . . .	1036
<i>a.</i>	L'estradizione per l'estero (o passiva) . . . . .	1039
<i>b.</i>	L'estradizione suppletiva, la riestradizione e l'estradizione in transito . . . . .	1043
<i>c.</i>	I provvedimenti cautelari . . . . .	1044
<i>d.</i>	L'estradizione dall'estero (o attiva) . . . . .	1046

## CAPITOLO II

## GLI ALTRI STRUMENTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

1.	Le rogatorie internazionali . . . . .	1048
<i>a.</i>	Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive) . . . . .	1048
<i>b.</i>	Le rogatorie internazionali all'estero (o attive) . . . . .	1051
2.	L'inutilizzabilità degli atti raccolti tramite rogatoria internazionale . . . . .	1053
3.	La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	1054
4.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere. . . . .	1055
5.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane. . . . .	1059
6.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale . . . . .	1060

## CAPITOLO III

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Considerazioni generali . . . . .	1065
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa . . . . .	1066
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea. . . . .	1066
	<i>a.</i> L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione . . . . .	1067
	<i>b.</i> Il Sistema di informazione Schengen . . . . .	1068
	<i>c.</i> La Convenzione Europol: l'ufficio europeo di polizia. . . . .	1071
	<i>d.</i> I magistrati di collegamento. . . . .	1072
	<i>e.</i> La Rete giudiziaria europea . . . . .	1072
	<i>f.</i> L'istituzione di Eurojust per rafforzare la lotta contro le gravi forme di criminalità . . . . .	1073
4.	Il mandato di arresto europeo . . . . .	1079
	<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	1079
	<i>b.</i> L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	1081
	<i>c.</i> La procedura di esecuzione passiva. . . . .	1083
	<i>d.</i> La procedura di esecuzione attiva. . . . .	1088
5.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva negli Stati dell'Unione europea . . . . .	1089

## APPENDICE

## CONSIDERAZIONI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1.	Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza . . . . .	1093
2.	I momenti della testimonianza . . . . .	1095
	<i>a.</i> La sensazione . . . . .	1095
	<i>b.</i> La percezione . . . . .	1095
	<i>c.</i> La rielaborazione . . . . .	1096
	<i>d.</i> La memoria . . . . .	1097
	<i>e.</i> La rievocazione . . . . .	1098
	<i>f.</i> L'espressione . . . . .	1099
3.	La testimonianza dei minorenni. . . . .	1101
4.	Le neuroscienze forensi: cenni . . . . .	1106
5.	Il test di associazione implicita (I.A.T.) . . . . .	1110
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	1115